



## Una mostra per ricordare Auschwitz: così gli studenti si mettono in gioco

**TREVIGLIO** (biw) Una mostra per ricordare e per mettersi in gioco.

Sabato scorso, all'istituto «Oberdan», in occasione della Giornata della Memoria, è stata inaugurata la mostra «...E tutto questo diventa una storia», un viaggio all'interno dei libri che per primi in Italia hanno avuto il coraggio di l'esperienza dei lager e della deportazione.

L'iniziativa è stata organizzata dai ragazzi della classe 5<sup>A</sup> del liceo Scienze umane, in collaborazione con l'Istituto Storia di Resistenza e Contemporanea (Irsec) di Bergamo, e si inserisce nel progetto di alternanza scuola lavoro che si concluderà con un viaggio d'istruzione al campo di concentramento di Auschwitz la prossima primavera.

«In Italia, tra il 1945 e il 1949, escono ben 29 libri che parlano della deportazione; poi si ha però un lungo si-

lenzio che dura fino al 1952 - hanno spiegato gli studenti - Volevamo capire il motivo di questo silenzio e, soprattutto, cosa ha significato e comportato essere testimoni di un orrore in un Paese che, come l'Italia di allora, era appena uscito dalla guerra e cercava un nuovo inizio».

Gli insegnanti si sono detti soddisfatti del modo in cui hanno lavorato i ragazzi. «Gli studenti si sono mostrati molto propositivi e disposti a partecipare al progetto. Hanno fatto ore in più senza lamentarsi o chiedere nulla in cambio. È stato bello vederli mettersi in gioco», ha commentato la preside, **Maria Gloria Bertolini**.

La mostra è stata allestita

per mezzo di un'eccellente collaborazione tra studenti e insegnanti, ed è un vero e proprio viaggio nelle vicende di quel periodo in cui si è passati da una realtà di morte ad una realtà di racconto. L'itinerario è suddiviso in tre sezioni - «Il contesto», «I libri», «Nel testo» - corredate da grafici e accompagnate dalle dettagliate e appassionate spiegazioni degli stessi studenti.

«Volevamo raccontare una storia un po' diversa. L'idea era di mettere il focus proprio sui libri e sulle parole dei sopravvissuti, che sono spesso anche i protagonisti - hanno detto i ragazzi - Vorremmo far conoscere ai visitatori le voci delle donne, le prime che hanno raccontato la prigionia, il

**STUDENTI**  
A destra gli studenti che hanno organizzato la mostra con la dirigente; sopra le immagini dell'inaugurazione di sabato scorso



rifiuto che le grandi case editrici riservarono ai manoscritti dei testimoni e il valore che, invece, è stato dato a questi

dalle piccole case editrici. Spesso dimentichiamo che il senso stesso della Giornata della Memoria nasce dal bi-

sogno di dover raccontare la vita durante e dopo la prigionia dei campi di concentramento».

## L'INIZIATIVA I sindacati «Asia» e «Usb» sono scesi in piazza sabato scorso Una petizione per il baratto amministrativo



**TREVIGLIO** (biw) Una raccolta firme a favore del baratto amministrativo.

Sabato scorso l'Associazione inquilini e abitanti (Asia) e l'Unione sindacale di base (Usb) hanno istituito un presidio in piazza Manara per raccogliere 500 firme di cittadini trevigliesi. Scopo dell'iniziativa è indurre l'Amministrazione comunale cittadina ad adottare il Baratto Amministrativo.

Il decreto legge 133/2004, la cosiddetta legge «Sblocca Italia», permette l'applicazione del Baratto Amministrativo: i Comuni che sono a conoscenza di residenti disoccupati o con basso reddito hanno il dovere di far svolgere lavori socialmente utili ai soggetti in difficoltà per consentire loro il pagamento dei debiti e per aiutarli nelle spese di tutti i giorni.

**Domani mattina, sabato, si terrà un altro presidio in piazza Cameroni (zona mercato) dalle 8.30 alle 12**

«La crisi che stiamo vivendo ha portato la disoccupazione alle stelle e, di conseguenza, molte persone hanno difficoltà a pagare le bollette e l'affitto, rischiando o subendo lo sfratto - ha spiegato **Vincenzo Franco**, portavoce di Asia - Una soluzione che può aiutare in qualche modo i cittadini in difficoltà è, appunto, il Baratto Amministrativo. Nella nostra provincia molti Comuni, e la stessa città di Bergamo, lo stanno già attuando; a Treviglio, invece, questo non avviene. L'Amministrazione comunale si barrica dietro la scusa di non avere fondi per sopperire alle esigenze primarie dei Trevigliesi».

Per riuscire nel loro intento e raccogliere le firme necessarie, le due associazioni saranno in piazza Cameroni anche domani mattina, sabato, dalle 8.30 alle 12.



**DERMA MENTE**  
MAKE UP YOUR MIND

**[GESSICA BONETALLI]**  
\_ TREVIGLIO \_

Il più grande e prestigioso circuito italiano di centri d'eccellenza di dermopigmentazione, collegati tra loro e condotti da operatori altamente specializzati. Trucco permanente, Tricopigmentazione e Dermopigmentazione Paramedicale. In un centro DERMAMENTE nulla è lasciato al caso... e il raggiungimento della Tua felicità è il nostro unico obiettivo.



VIA GIOVANNI MULAZZANI 13  
24047 TREVIGLIO  
TEL +39 339 6605931  
[www.dermamente.it](http://www.dermamente.it)